

# COMUNE DI S. STEFANO DI CAMASTRA

PROVINCIA DI MESSINA

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - Parte normativa.

## PARTE I - Relazione illustrativa

**Modulo 1 - Scheda 1.1** Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>14 Ottobre 2014</b> <b>Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Personale non Dirigente – Parte normativa</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Dalla data di stipula e fino alla stipulazione del successivo CCDI</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente – Segretario Comunale dott. Anna Testagrossa Componenti: Responsabile Area Amministrativa – Socio Culturale dr.ssa Lombardo Grazia Responsabile Area Tecnica – Arch. Francesco La Monica Responsabile Area Finanziaria – Rag. Pietro Mazzeo Responsabile Area P.M. – Laura Gariti Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL, CISL FP, DICCAP, CSA Firmatarie della preintesa: FP CGIL, CISL, CSA Firmatarie del contratto: FP CGIL, CISL, UIL, CSA (ammessa con riserva), CISAL (ammessa con riserva)
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente a tempo indeterminato, a tempo determinato a tempo pieno o parziale
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Materie demandate alla contrattazione decentrata nei limiti fissati dal D.Lgs. N. 165/2001, con esclusione di quelle legate all'utilizzo annuale delle risorse decentrate: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Disposizioni preliminari</li> <li>- Costituzione della delegazione trattante</li> <li>- Vigenza e sfera di applicazione</li> <li>- Interpretazione autentica</li> <li>- Schema di protocollo delle relazioni sindacali</li> <li>- Norma di garanzie per i servizi pubblici essenziali</li> <li>- Diritti e libertà sindacali</li> <li>- Diritti e agibilità sindacali</li> <li>- Partecipazione dei lavoratori</li> <li>- Lavoro straordinario</li> <li>- Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse decentrate)</li> <li>- Indennità di rischio</li> <li>- Disagio</li> <li>- Maneggio valori</li> <li>- Specifiche responsabilità (art. 17 comma 2 lett. f)</li> <li>- Particolari responsabilità (art. 17 comma 2 lett. i))</li> <li>- Turno</li> <li>- Reperibilità</li> <li>- Centro estivo del personale dell'asilo nido</li> <li>- Informazione in merito al sistema di valutazione</li> <li>- Produttività individuale e collettiva</li> <li>- Compensi relativi ad attività e prestazioni connesse a specifiche disposizioni di legge</li> <li>- La valutazione ai fini della progressione economica</li> <li>- Buoni pasto</li> <li>- Criteri relativi alla formazione</li> <li>- Eccedenza di personale</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prevenzione e sicurezza dell'ambiente di lavoro</li> <li>- Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni</li> <li>- Tutela della privacy</li> <li>- Monitoraggio e verifiche</li> <li>- Norma finali</li> </ul>
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<b>Parere favorevole del Revisore acquisito in data 3.10.2014.</b>
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:  <b>Assenza di rilievi e osservazioni</b>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 <b>Il Piano delle performance è stato approvato per il 2013 con delibera di G.C. n. 145 del 10.12.2013 . Per il 2014 è in corso di approvazione</b>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 10 del d.lgs. 33/2013? <b>Si, per quanto di competenza.</b>
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009? <b>E' in fase di predisposizione quella per il 2013.</b>
<b>Eventuali osservazioni</b>		

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il CCDI disciplina la parte normativa e gli istituti contrattuali senza entrare nello specifico della parte economica per la quale sarà stipulato specifico CCDI parte economica.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo presunto delle risorse

Parte non pertinente trattandosi di CCDI di parte normativa e non di parte economica.

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto sostituisce il precedente CCDI

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, in coerenza con le disposizioni in materia di valutazione della performance prevista dall'art. 16 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, approvato con deliberazione di G.C. n. 86 del 26.8.2011, modificato con successiva deliberazione n. 110 del 5.9.2013.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;  
Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto a contenuto normativo non si avranno effetti particolari derivanti connessi agli strumenti di programmazione gestionale. Si evidenzia comunque che la sottoscrizione del contratto porterà benefici di benessere organizzativo, dando un quadro stabile alla situazione lavorativa. Con particolare riferimento all'attribuzione di premi di produttività collegati al sistema di valutazione della prestazione ci si attende uno sviluppo dello spirito di squadra e di attenzione al raggiungimento degli obiettivi con conseguente aumento della produttività di tutto il personale.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

---

## PARTE II – La relazione tecnico-finanziaria

Di seguito si illustra il contenuto dell'accordo decentrato integrativo per la parte normativa che avrà efficacia dalla data di stipula e fino a quando non sarà stipulato il successivo CCDI.

Si evidenzia che trattandosi di contratto integrativo di parte normativa la presente relazione viene limitata alle materie trattate dall'accordo e riporta e quantifica lo schema generale del fondo.

La sede nella quale va compiutamente delimitato l'ambito d'intervento con effetti economico-finanziari della contrattazione integrativa è la contrattazione decentrata annuale di parte economica, oggetto di altro specifico contratto.

### Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La determinazione annuale delle risorse da destinare all'incentivazione del merito, allo sviluppo delle risorse umane, al miglioramento dei servizi, alla qualità delle prestazioni e alla produttività nonché ad altri istituti contrattuali è di esclusiva competenza dell'amministrazione.

Il fondo viene costituito annualmente, individuando le risorse aventi caratteristica di certezza e stabilità. Con atto di giunta Comunale vengono individuate le eventuali risorse cosiddette "variabili" e vengono forniti gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica in merito alla destinazione del fondo.

In questa relazione vengono riportate solo le risorse fisse aventi carattere di stabilità, in quanto quelle variabili vengono individuate annualmente in sede di costituzione del fondo come sopra detto.

#### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 142.186,00

##### Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31 comma 2 del CCNL 22.01.2004 le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, vengono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi:

Descrizione	Importo
Unico importo consolidato	€ 118.295,00

##### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 (0,62% monte salari 2001)	6.092,00
Risparmi derivanti dall'applicazione dello straordinario art. 14 (3%)	7.327,00

##### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (RIA e assegni ad personam cessati)	10.472,00

#### Sezione II – Risorse variabili

La quantificazione delle risorse variabili non è pertinente allo specifico accordo illustrato in quanto le risorse variabili vengono quantificate annualmente a discrezione dell'amministrazione in sede di contrattazione decentrata integrativa di parte economica.

#### Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato in quanto di sola parte economica.

#### Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato in quanto di sola parte economica.

#### Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato in quanto di sola parte economica.

## **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate da specifiche disposizioni del CCNL, di progressioni economiche pregresse e di destinazione vincolata per effetto di disposizioni di legge:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 20.268,36
Progressioni orizzontali	€ 93.688,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	2.478,80
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	3.222,68
Compenso art. 13 L.R. n. 17/1990	€ 9.176,00
Incentivo progettazione art. 92 L. n. 163/2006	€ 4.158,00

### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Il presente contratto definisce i criteri generali, le condizioni, i valori economici e le procedure per l'erogazione dei seguenti compensi:

- Indennità di reperibilità
- Indennità di rischio
- Indennità di disagio
- Indennità di maneggio valori
- Lavoro notturno e festivo
- Indennità per specifiche responsabilità
- Compensi per produttività

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato in quanto di sola parte economica.

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato in quanto di sola parte economica

### Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato in quanto di sola parte economica

### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La relazione dà dimostrazione del rispetto dei seguenti vincoli di carattere generale:

- rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici, come da sistema di valutazione monitorato dal Nucleo di valutazione.

## **Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente:**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato in quanto di sola parte economica.

## **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limiti di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei singoli capitoli di bilancio i limiti espressi dal fondo.

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'amministrazione che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato in quanto di sola parte economica

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si dà atto in via generale del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e di stabilità. Si dà atto che le risorse previste per la contrattazione integrativa saranno regolarmente stanziare nel bilancio annuale e pluriennale nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa nazionale. Si dà atto che eventuali risorse variabili saranno previste solo in presenza di effettive disponibilità di bilancio e nel rispetto dei criteri fissati dalla normativa e dal predetto contratto decentrato.

L'individuazione puntuale delle risorse e la relativa destinazione viene rinviata ai relativi accordi annuali di parte economica.

S. Stefano di Camastra, 16.10.2014



Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
Rag. Pietro Maszoo